

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Il dibattito si terrà oggi alle 9 alla sala della Conciliazione con l'intervento degli operatori del settore

Turismo, le idee vincenti nel summit di Assisi

ASSISI - Un summit per confrontarsi sul tema "Turismo e territorio. Idee e modelli vincenti per l'Umbria". L'incontro, che si terrà oggi alle 9 presso la sala della Conciliazione del Comune di Assisi, ha infatti l'obiettivo di proporre una giornata di riflessione sulle opportunità offerte dal settore turistico umbro. "Una riflessione - sottolinea una nota - che rappresenti un momento di confronto e crescita sulle nuove frontiere metodologiche e organizzative applicate al turismo umbro nel contesto

mondiale". Il dibattito approfondirà, in particolare, le tematiche relative alla riattivazione delle politiche strategiche volte a una maggiore valorizzazione del turismo di qualità nella regione. E fornirà inoltre punti di vista, interventi e testimonianze degli operatori e amministratori". Il summit si rivolge, infatti, proprio agli operatori del territorio, vale a dire: agenzie turistiche, strutture ricettive, aziende agroalimentari che propongono ai visitatori i prodotti tipici del-

Nel 2006 c'erano nel comune umbro oltre trecento esercizi ricettivi e le presenze erano superiore al milione

l'Umbria, ma anche i decisori delle politiche territoriali. La scelta di Assisi non è stata certamente casuale. Gli esercizi ricettivi attivi nel comune umbro nel 2006 erano oltre 300, con oltre 10mila posti letto,

mentre il totale delle presenze ha superato quota un milione. Interverranno Maria Carmela Colaiacovo, vicepresidente Federturismo, e tra i relatori Magda Antognoli Corigliano, direttore master Economia e Turi-



Alcuni turisti in visita nella regione

simo alla Bocconi di Milano; Luca Tacconi, vicepresidente di Confindustria Umbria; Stefano Poeta, direttore tecnico del centro studi Turismo di Assisi; Stefano Cimicchi, amministratore Apt dell'Umbria; Eugenio Ma-

gnani, direttore generale Enit. Le conclusioni saranno tenute dal sindaco di Assisi Claudio Ricci. Moderatore del dibattito sarà Giuseppe Castellini, direttore de "Il Giornale dell'Umbria".

MASSIMILIANO CAMILLETI

Intervista a Lamberto Marcantonini, candidato a sindaco al Comune di Bettona. Ecco le sue idee in cantiere

BETTONA - Di Bettona è stato già sindaco due anni. Era il 1974 quando, vicesindaco, subentrò al dimissionario Alberto Castellini. Il 27 e 28 maggio prossimi sarà di nuovo in corsa per la poltrona di primo cittadino. **Lamberto Marcantonini, chi l'ha spinto a scendere in campo?** "In autunno un gruppo di amici mi ha proposto di candidarmi a sindaco. Successivamente il Quadrifoglio mi ha chiesto di organizzare una lista civica riconoscendo in me la figura adatta a favorire una larga partecipazione dei cittadini alla politica. C'è poi, forte, la consapevolezza che occorre dare al nostro territorio un governo stabile e superare lo stato di abbandono in cui, a detta di molti, versa da ormai troppo tempo".

Quindi si è deciso ad accettare l'invito. "Voglio mettere la mia esperienza e le mie capacità al servizio del Comune dove sono nato e dove, con l'aiuto della mia famiglia, ho creato e consolidato un'azienda che impiega un centinaio di persone ed esporta i suoi prodotti in quasi tutto il mondo. Insieme alla mia famiglia sono fortemente legato e innamorato del territorio bettonese e vorrei che si sviluppasse ed affermasse almeno quanto quelli confinanti".

Quali sono le principali leve su cui intende agire per rilanciarlo? "Molti sono i progetti in cantiere. Il centro storico di Bettona rappresenta certamente un patrimonio importante che ha bisogno di una manutenzione straordinaria e di infrastrutture come par-

“Un assessorato speciale per il centro storico”



Il centro storico di Bettona. Nel riquadro, Lamberto Marcantonini

cheggi, sale riunioni, spazi museali in grado di attrarre le iniziative turistiche e culturali che Bettona merita. Per questo pensiamo alla creazione di un apposito assessorato al centro storico. Dopo un censimento di tutte le proprietà immobiliari pubbliche sarà possibile realizzare progetti che si autofinanziano (project-financing). C'è poi da approvare in tempi rapidi il piano regolatore, Bettona ha grosse potenzialità di sviluppo. Questo deve essere armonico, sostenibile e soprattutto regolamentato".

L'economia di Bettona è fortemente imperniata sulla zootecnia: una risorsa

o un freno per lo sviluppo del territorio? "E' un problema che deve essere visto in un tempo medio come una risorsa per la nostra economia. Tre gli interventi principali. Innanzitutto un programma, condiviso e concordato con i soggetti interessati, di chiusura di alcuni allevamenti con riqualificazione incentivata dei volumi. Quindi l'adeguamento igienico e ambientale degli allevamenti che vogliono proseguire l'attività e che non risultano in regola con le norme vigenti. Infine un piano per il completamento e il corretto utilizzo del depuratore".

Come pensa di risanare l'ambiente? "Attraverso il dialogo con gli addetti ai lavori e lo studio di miglioramenti tecnologici per l'abbattimento dei cattivi odori realizzando così, nel medio periodo, il raccordo armonico del Prg con le misure adottate nel sistema allevamento-agricoltura-industria-agroalimentare".

Il primo provvedimento che adotterà se diventerà sindaco? "La messa in sicurezza della provinciale 'Perugina' che attraversa tutto il territorio comunale: subito un paio di rotonde e altre tre o quattro in seguito. Inoltre voglio riportare subito la sede del Municipio nella sua dimora naturale".

A quale politico guarda con particolare interesse? "Ai due ultimi sindaci di Assisi: Giorgio Bartolini e Claudio Ricci. Sono la dimostrazione concreta di una sana e efficiente amministrazione comunale".

Titolare di un'azienda e possibile sindaco di Bettona: c'è conflitto di interessi? "L'azienda di cui sono contitolare non ha alcun tipo di interesse con l'azienda 'Comune'. Al contrario potrei scrivere un trattato sui conflitti di interesse tra le amministrazioni comunali e gli altri enti che girano loro attorno".

IN BREVE

Bastia Umbra, potenziato l'ufficio del lavoro

BASTIA UMBRA - L'assessore comunale Luigi Tardioli annuncia la definitiva ristrutturazione informatica dello sportello del lavoro di Bastia Umbra in accordo con la Provincia di Perugia. Con l'istallazione della linea Adsl si completa così l'opera di adeguamento strutturale ed informatico dello sportello che dopo la sua definitiva allocazione presso i nuovi locali di proprietà del Comune situati in piazza Moncada a Bastia Umbra zona Umbriafiere, ha avuto il suo definitivo lancio nel territorio diventando un punto di riferimento per i professionisti della zona. "Lo sportello - dichiara l'assessore Tardioli - è da giorni sotto osservazione per i dati prodotti sia dal lato delle aziende che offrono lavoro sia dal punto di vista amministrativo, dove si registra una utenza quantificabile in 400 unità settimanali con valanghe di informazioni richieste, modelli stampati e domande di disoccupazione presentate".

L'amministrazione comunale - prosegue l'assessore -, nell'ottica di essere sempre più vicina ai cittadini, ha dunque completato con la istallazione della adsl l'ammmodernamento degli uffici, consentendo una velocità di accesso ai dati regionali dei lavoratori occupati o non occupati". L'assessore Tardioli, inoltre, precisa che riguardo alla carenza di personale lamentata da molti utenti, ha avuto precise assicurazioni da parte dell'assessore provinciale Giuliano Granocchia, che sta provvedendo ad individuare una figura professionale all'interno della Provincia di Perugia che possa essere di supporto.

Sarà realizzato presso il Torrione del Molino, dove sono in dirittura d'arrivo i lavori di restauro

Cannara, proseguono i lavori per l'Archivio storico comunale

CANNARA - Proseguono i lavori per la realizzazione dell'archivio storico comunale presso il Torrione del Molino, a ridosso di uno dei tre accessi al centro storico di Cannara. Gli eventi sismici del '97 provocarono gravi lesioni sulle murature portanti del Molino fino al crollo di una parte della copertura con rottura di travi e anche dissesto di solai.

A seguito del terremoto, la Giunta regionale inserì nel "Piano dei beni culturali danneggiati" l'intervento di recupero del Torrione del Mo-

Per il recupero dell'edificio dopo il sisma stanziati 478mila euro

lino con un finanziamento di 310mila euro. Nel 2006, per il completamento dei lavori, la Regione ha assegnato al Comune di Cannara 101mila euro nel "Piano annuale", settore dell'edilizia archivistica e bibliotecaria, con un cofinanziamento comunale di 67.200

euro, per un totale complessivo dell'intervento di 478mila euro.

La struttura del Molino, dove i lavori sono quasi ultimati, è destinata ad ospitare quindi l'archivio storico comunale cannarese: uno degli ultimi sopralluoghi effettuati - alla presenza del sindaco Giovanna Petri, del direttore dei lavori, del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale e del Soprintendente archivistico dell'Umbria - ha avuto infatti lo scopo di individuare il tipo di arredo necessario per l'allocazione dei materiali dell'archivio.

Rivotorto di Assisi, gli extracomunitari bloccati all'uscita di un pub dopo varie segnalazioni

Coltelli e mazze nell'auto, denunciati due albanesi

ASSISI - Girovagavano di notte per le strade di Assisi con un coltello e diverse mazze nell'auto. Due albanesi, uno di 26 e l'altro di 36 anni, sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia di Assisi per possesso ingiustificato di armi. I due extracomunitari, N.F. e K.T. (queste le iniziali), residenti a Foligno, la sera erano soliti recarsi alla frazione di Rivotorto d'Assisi, dove frequentavano un pub della zona. Entrambi sono stati controllati

I giovani finiti nei guai per possesso ingiustificato di armi

dagli uomini del 112 all'uscita del locale, due sere fa. Un locale frequentato soprattutto da giovani della comunità rumena e di quella albanese, e che negli ultimi tempi era stato segnalato dagli abitanti del luogo per risse e scontri che in tarda sera-

ta si verificavano spesso all'uscita.

E proprio grazie alle ripetute segnalazioni dei residenti della zona, che i carabinieri hanno predisposto un servizio speciale di vigilanza: verso le due della notte, i militari hanno controllato anche altri due albanesi che, usciti dal locale dove avevano trascorso la serata, sono saliti sulle loro auto. Sono state perquisite anche le vetture, e dopo il ritrovamento del coltello e dei bastoni è scattata la denuncia.